



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



FICLU

Federazione Italiana  
dei Club e Centri  
per l'UNESCO

## **Club per l'UNESCO di Terre del Boca**

Prot. 3/2018

Boca, 3 febbraio 2018

### **COMUNICATO**

Con riferimento alla richiesta di sondaggi ed eventuali successivi interventi estrattivi di gas naturale e/o petrolio da parte di Shell Italia, il Club per l'UNESCO Terre del Boca nei territori di Boca, Cavallirio, Grignasco, Maggiore e Prato Sesia, con questo comunicato esprime le proprie considerazioni in merito.

Il territorio è inserito nel Parco Naturale del Monte Fenera, nella Riserva Naturale Orientata delle Baragge e nel Geopark Unesco- Supervulcano della Valsesia per le sue caratteristiche di pregio paesaggistico, ambientale e geologico.

Il territorio è storicamente vocato alla coltivazione della vite, da cui si ottiene il pregiato vino Boca Doc. Sono inoltre, in corso ed in fase di sviluppo ulteriori attività nel settore agro alimentare che rappresentano sempre più una rilevante realtà economica.

Il territorio inoltre, per le sue valenze paesaggistiche, storiche ed artistiche ha avviato un percorso di sviluppo turistico, coniugato alle eccellenze enogastronomiche che rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo economico.

Il territorio presenta anche punti di attenzione ambientale, quali la discarica (ora chiusa, ma ancora in essere) di San Germano, la vicenda della Pulinet, l'attività estrattiva mineraria insistente in una zona del Comune di Boca, che si auspica siano progressivamente sanati perseguendo un nuovo modello di sviluppo economico sostenibile.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si esprime la netta contrarietà alle attività di prospezione e potenziale estrazione di idrocarburi, attività che risultano palesemente in contrasto con lo sviluppo sostenibile avviato sui nostri territori e con l'obiettivo condiviso a livello mondiale, dell'utilizzo sempre minore di combustibili fossili progressivamente sostituiti da fonti energetiche rinnovabili.

Il Presidente

Clio Ida Pescetti